

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012 | Cazzago San Martino

VERDETTO INCERTO. In campo lo stesso numero di coalizioni schierate nel 2007. Ma stavolta l'Udc ha scelto di apparentarsi a una lista autonoma

Corsa a tre con il bipolarismo «imperfetto»

Il centrosinistra vuole il quinto mandato con Buffoli Mossini a caccia della prima volta del centrodestra. La lista di Patrizia Belli è l'alternativa alla politica

Fausto Scolari

Cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia? Saranno le urne a decidere se la proprietà invariante dell'aritmetica vale anche nella scelta del sindaco. Come nel 2007, a Cazzago si presentano al giudizio degli elettori tre liste. Ma rispetto all'ultima tornata il panorama politico si è decisamente modificato. La maggioranza di centrosinistra uscente ha attraversato una delicata strettoia. La civica «Obiettivo Comune» che sosteneva il sindaco Giuseppe Foresti candida stavolta Angelo Buffoli. Una scelta scandita da qualche tensione interna chesi è specchiata nella decisione di convocare le primarie prima, e di annullarle successivamente alla luce del passo indietro di Patrizia Belli, alternativa in pectore a Buffoli.

Il vicesindaco uscente dopo la rinuncia a candidarsi alle primarie ha lasciato gli ex alleati scendendo in campo alla guida della lista «La tua civica» sostenuta anche da Domenico Pelizzari, assessore al Bilancio della Giunta Foresti. L'Udc che alle ultime elezioni aveva corso da solo appoggiata stavolta «Obiettivo Comune».

Immutato invece il quadro nel centrodestra che si è coagulato attorno alla civica «Mossini per la famiglia e la libertà» appoggiata dalla Lega Nord e da due liste che fanno capo al Pdl e al

Fli. La coalizione «Obiettivo Comune» punta al quinto mandato consecutivo, che sarebbe un record di longevità amministrativa per il paese della Franciacorta.

UN VERO E PROPRIO laboratorio che attingendo a piene mani dalla cosiddetta società civile ha catalizzato Pd, Udc, Sel, e Idv. A fare da «collante» la figura di Angelo Buffoli, 52enne che nell'ultimo lustro ha rivestito l'incarico di assessore allo Sport, Tempo libero, Partecipazione, associazionismo, Gestione del patrimonio e Prote-

La maggioranza uscente ha perso anche l'assessore Domenico Pelizzari che ora sostiene «La tua civica»

zione civile. In tasca non ha nessuna tessera di partito e rappresenta la continuità con le amministrazioni di Marco Passera e di Giuseppe Foresti. «Il nostro - sostiene Buffoli - è un programma forte, intenso, che rispecchia la fisionomia della nostra civica che ha saputo raccogliere le principali necessità della comunità. Un programma d'attacco - osserva l'aspirante sindaco - in un periodo in cui la tentazione di gio-

care in difesa è forte. Il programma ha il coraggio di dire cosa va migliorato ma che al tempo stesso esalta le qualità del paese franciacortino e dei suoi quasi 11 mila abitanti».

Il centrodestra punta, come nel 2007 su Antonio Mossini, 72enne dottore commercialista. La lista è ufficialmente sostenuta dalla Lega Nord e da due civiche: Cazzago San Martino della libertà, espressione del Pdl e Cazzago Futura che rappresenta l'anima del Fli.

«LA SQUADRA - afferma Mossini - ha lavorato sodo per proporre un programma a 360 gradi, sobrio e misurato, mai sopra le righe basato sulle esigenze della popolazione, adatto anche alle casse comunali attualmente per nulla floride». A porsi come alternativa a una sorta di bipolarismo in miniatura, «La tua civica» che, si diceva candida Patrizia Belli: l'architetto 38enne, prova a mettere a frutto l'esperienza maturata nell'ultimo mandato in veste di vicesindaco e assessore ad Ambiente, Urbanistica e Gestione del territorio. «Siamo una civica senza contaminazioni dei partiti e questo è sicuramente il nostro valore aggiunto - osserva l'architetto - siamo un gruppo costituito da tante persone con diverse sensibilità e retroterra culturale che si mettono a disposizione del paese e che pongono al primo posto i bisogni e le aspirazioni della popolazione». ●



L'ingresso del municipio alla ricerca del suo nuovo inquilino. In lizza ci sono tre aspiranti sindaco come nel 2007: ma gli equilibri sono cambiati

Le sfide della campagna elettorale

Ambiente e nuove povertà le emergenze del futuro

Dopo due mandati consecutivi, il sindaco uscente Giuseppe Foresti, non ha potuto andare a caccia del tris.

AL DI LÀ DELL'ESITO della tornata elettorale il suo successore si troverà ad affrontare questioni di ampio respiro come l'annosa battaglia per la difesa di un territorio assediato da progetti di pesante impatto ambientale come la discarica Bonfadina. Non meno pressante l'emergenza nuove povertà legata alla crisi economica.

«Gli effetti della recessione non incidono in egual misura su tutte le fasce sociali - osserva Foresti - . Il clima di incertezza e sfiducia e generale ma gli effetti della crisi sono devastanti sulle categorie di cittadini più fragili, sugli anziani, e su quanti non hanno prospettive di lavoro, né di reddito per sé e per i propri familiari».

Il Governo Monti ha imposto sacrifici pesantissimi ai Comuni e di riflesso ai cittadini. La vera sfida per gli amministratori che si insedieranno a maggio è quella del Welfare. «Il mio successore sarà chiamato a tutelare quei servizi



Giuseppe Foresti sindaco uscente

fondamentali per la comunità sia sul versante dei servizi sociali che di quelli scolastici, cercando di gravare il meno possibile sulle famiglie. Lo dovrà fare come ha fatto la mia Giunta ovvero senza la possibilità di reperire risorse aggiuntive. E' dunque difficile

programmare iniziative di sviluppo». Nonostante l'austerità diffusa, l'Amministrazione civica uscente è riuscita a completare il centro polivalente della Costa e la scuola materna a Cazzago.

SUL TAVOLO RESTA il grande sogno di realizzare una casa di riposo, a fianco del centro diurno che ha avuto l'accreditamento come centro socio sanitario. Altro fronte caldo è quello dello sviluppo economico: in questo senso il mandato della Giunta Foresti è stato scandito dall'apertura di due sportelli unici per attività produttive.

Lo sguardo è rivolto a un piano d'intervento edilizio a Bornato che se andrà in porto con il nuovo esecutivo si andrà ad aggiungere a quelli in corso alla Costa ed a quello di Calino. **f.sco.**

Antonio Mossini



MOSSINI PER LA FAMIGLIA E LA LIBERTÀ

BOSIO Angelo
RUBAGA Flavio
REMONDINA Alfio
ORIZIO Fabio
CAPOFERRI Pierangelo
BONARDI Giulio
VENNI Maria Teresa
BONARDI GIORGI Gianluigi
TROLI Giovanni Battista
BUIZZA Roberto

Angelo Buffoli



OBIETTIVO COMUNE

MARTINI Raffaella
PAGNONI Silvia
LODA Roberto
SABOTTI Silvia
PADERNI Osvaldo
DALOLA Daniela
CONSOLI Vittorio
PALINI Marco
BONARDI Dario
ORIZIO Pierangelo

Patrizia Belli



LA TUA CIVICA

VIANELLI Claudia
PELLIZZARI Domenico
SCIOTTI Andrea
GUIDETTI Sabrina
VERZELETTI Regina
CAPOFERRI Simone
VENNI Silvio
BRACCHI Silvia
FEBRETTI Gian Franco
BERSINI Severo

Amministrazioni precedenti

Dal 1946 al 1956	
Renato Bonassi	Cin
Dal 1956 a 1970	
Agostino Orizio	Democrazia Cristiana
Dal 1970 al 1975	
Giuseppe Cominelli	Democrazia Cristiana
Dal 1975 al 1985	
Agostino Orizio	Democrazia Cristiana
Dal 1985 al 1994	
Leonardo Sardini	Democrazia Cristiana
Dal 1994 al 2002	
Marco Passera	Civica Per un Comune migliore
Dal 2002 al 2012	
Giuseppe Foresti	Obiettivo comune

Elettori

Femmine 4.265 Maschi 4.163

Totale 8.428

Sezioni 10

